Cronaca di Roma

Domenica al Vittoria il compagno Secchia parlerà ai quadri della Federazione P.C.I.

Lettere al cronista

L'Atac e la Garbatella

« Cara Unità, nella rubrica « Lettere al Cronista » di venerdì scorso ho letto con molto piacere che il Direttore dell'ATAC si è degnato di rispondere ad una tua domanda in merito al 124.

Dato che l'ing. Patrassi è una persona molto gentile, desidererei fargli anch'io una domanda con la speranza di ricevere la risposta: « Perchè non si provvede a mettere a disposizione dei 100.000 abitanti della Garbatella un adeguato servizio? ».

Non riesco a comprendere per quale motivo l'ATAC non ha voluto mai prendere in considerazione le giuste richieste che le sono state fatte in diverse occasioni dai cittadini della Garbatella.

Fallara Ignazio. *Via Adelaide Bono Cairoli, 5 ».*

La zona di Piazza C. Sforza

« Caro cronista, siamo un gruppo dei 7.000 inquilini delle case dell'I.N.C.I.S. alla Garbatella. Dallo scorso maggio stiamo combattendo con la Direzione dell'Istituto per ottenere la sistemazione di Piazza Caterina Sforza e delle vie Anna Maria Taigi, Guendalina Borghese e Curio Ruffini. Ti risparmio la descrizione delle summenzionate strade e della Piazza, ma puoi esser sicuro che per noi non esiste estate senza nugoli di polvere che ci soffocano e inverno senza pantani che ci inzuppano le scarpe.

La sistemazione di tale zona a quanto ci risulta, dovrebbe essere effettuata dall'INCIS ma finora non siamo riusciti a strappare che promesse. Nello scorso maggio, un comitato di inquilini si rivolse all'avv. Jannotta per ottenere la sospirata sistemazione, ma non si concluse nulla. Ci dissero che la cosa era di competenza del Comune. Ci rivolgemmo al Comune e ci dissero che la questione era di competenza dell'INCIS. Alla fine l'INCIS riconobbe che la cosa era di sua competenza, ma disse pure che non aveva fondi necessari. Noi stiamo ancora aspettando. Pochi giorni fa abbiamo inviato una nuova lettera all'avv Jannotta, ma non abbiamo ancora ricevuto risposta. E' possibile andare avanti così?

Un gruppo di inquilini

L'on. Togni non... paga

« Cara " Unità ", nel 1946 eseguii lavori come idraulico presso il Ministero del Lavoro in piazza Dalmazia. Per il pagamento mi fu richiesta dall'economato la firma dell'allora Ministro on. Togni. Sono tre anni e mezzo che tento tutte le strade, prima tra queste, la segreteria particolare dell'on. Togni ma senza alcun risultato: non mi è stato possibile nemmeno essere ricevuto. Non mi sembra possibile che l'on. Togni, sia pur nel mezzo della vertiginosa attività descritta giorni fa dal « Globo », non possa trovare cinque minuti per farmi avere quello che mi spetta. La cifra è di oltre 45 mila lire. di cui gran parte da me spese in materiali: mi rivolgo a te sperando che la segnalazione valga a qualcosa. Grazie,

Leppe Rolando ».

E il tesseramento?

Prenestino è stata nuovamente superata da Civitavecchia che ha raggiunto il 106 % dei tesserati. Cosa fa Prenestino? E le sezione Colonna, Torpignattara e Trastevere? Restano alla finestra?

Nettuno: 143 % — Genazzano: 120 %.

Le sezioni di Roma del loro gruppo tacciono: Flaminio, Prati, Ostia Lido, Villaggio Breda, Nomentana, Valmelaina, Gordiani, Casilina!

"PROVVIDENZE„ PER GLI EX COMBATTENTI PIÙ COLPITI

Circa 400 tubercolotici sfrattati per la smobilitazione del "Pierantoni„

Lo stabile di proprietà dell'Università del S. Cuore sarebbe utilizzato per i pellegrini - Requisizioni al San Michele

Ieri mattina la Direzione dell'Ospedale « Pierantoni », sito alla Pineta Sacchetti, ha notificato a tutti i 363 malati il trasferimento in massa in altri sanatori perchè i locali ove attualmente è sistemato il sanatorio debbono essere messi nuovamente a disposizione del proprietario entro marzo. La notizia ha immediatamente provocato la reazione di tutti i degenti che hanno, come prima protesta, occupato la direzione del sanatorio. In un secondo momento è stata nominata una delegazione che si recherà dal presidente della Croce Rossa per chiedere la sospensione di questa inopportuna disposizione. A quanto sembra, i malati che sono tutti ex militari e invalidi t.b.c. dovrebbero essere trasferiti o nei sanatori di Sondalo in Lombardia, o a Livorno, o nel vicino sanatorio del « Buon Pastore ». Alcuni, poi, saranno dimessi completamente e rimandati a casa.

La questione dello sfollamento del « Pierantoni » risale a vecchia data. Già nella primavera scorsa fu fatto un primo passo per realizzare tale disegno, ma la ferma decisione dei malati fece sì che il presidente del Comitato Centrale della Croce Rossa, on. Longhena, sospendesse il trasferimento. Ora però si ritorna alla carica.

Lo stabile dove attualmente è sistemato il « Pierantoni » che è in funzione dal 1940 è di proprietà del Vaticano e più precisamente della Università Cattolica del Sacro Cuore, che da tempo sta facendo fuoco e faville per ottenerne dal Comitato Interministeriale la restituzione. Ultimamente l'Università Cattolica, che è anche proprietaria degli stabili dove è sistemato il « Buon Pastore », fece dei nuovi passi per ottenere la restituzione di almeno uno dei due complessi edilizi, e a giudicare dalla notifica di ieri, il Comitato Interministeriale ha ceduto.

Quanto alla nuova funzione che il sanatorio dovrà avere non possono esserci dubbi. Esso, come tanti altri fabbricati del Vaticano, servirà per accogliere i pellegrini. Libero per marzo, infatti, il « Pierantoni », dopo le opportune modifiche e ripuliture, potrà essere pronto per giugno, nel periodo cioè in cui si prevede la maggiore affluenza dei pellegrini.

I 363 malati, infatti, sembrano tutt'altro che decisi a lasciare l'attuale sanatorio. Molti di essi, tra l'altro, data la gravità della malattia, non possono sopportare alcun spostamento ed altri, anche se in migliori condizioni, non se la sentono affatto di affrontare un lungo viaggio. C'è poi il folto gruppo di coloro che, pur non completamente « stabilizzati », dovrebbero essere dimessi. Noi ci auguriamo, perciò, che il Comitato Centrale della Croce Rossa compia nuovi passi per impedire questa smobilitazione ingiusta e inutile. Per i pellegrini un alloggio può trovarsi sempre. mentre per i tubercolosi privi di cure c'è il rischio di andare all'altro mondo.

Un'altra categoria di persone che sta facendo le spese dei preparativi per accogliere degnamente i « romei » è quella dei ricoverati del S. Michele. In un ordine del giorno approvato all'unanimità, i ricoverati hanno chiesto che venga loro restituito — o ne venga costruito uno nuovo — lo stenditoio che è stato venduto agli appaltatori del costruendo villaggio del pellegrino; che venga finalmente sistemata la luce e l'istallazione della corrente industriale a pagamento e che venga ripristinata la infermeria. Richieste, queste, che sono state avanzate da moltissimo tempo e alle quali non è stata mai data risposta.

SOLO PER IL PERIODO INVERNALE

Negozi e banchi di carne chiuderanno la domenica

Anche ortofrutticoli e rivenditori ittici chiedono la chiusura domenicale

Tutti i negozi addetti alla vendita delle carni di qualsiasi genere, comprese quindi la cacciagione e le frattaglie, effettueranno la chiusura completa e la sospensione delle vendite nei giorni di domenica a partire dal 22 prossimo. Anche i negozi alimentari, i banchi di vendita nei mercati rionali e gli ambulanti, che hanno la licenza di vendita delle carni, dovranno uniformarsi a tale norma.

Il prefetto ha disposto inoltre, allo scopo di consentire alla popolazione di potersi approvvigionare dei suddetti generi senza eccessivo sacrificio, di prorogare la chiusura di tutti gli esercizi addetti alla vendita delle carni fino alle ore 21 del sabato.

A quanto ci risulta, il decreto del prefetto verrebbe esteso quanto prima anche agli ortofrutticoli ed ai rivenditori ittici, con la conseguenza della totale chiusura dei mercati rionali nelle giornate domenicali.

Una soluzione di questo genere, secondo quanto ci è stato dichiarato da alcuni dirigenti del sindacato ortofrutticoli, incontrerebbe la generale approvazione dei lavoratori della categoria, che hanno anch'essi diritto al riposo settimanale. Una richiesta in questo senso era stata infatti avanzata dagli ortofrutticoli da circa due anni, ma fino ad oggi non è stata ancora approvata, sembra per l'opposizione dell'assessore Ferraguti.

Gli ortofrutticoli fanno inoltre notare che, qualora la chiusura dei banchi di vendita dei mercati non venisse estesa anche a quelli delle altre categorie si verrebbe a rompere l'organicità del mercato, con grave danno dei rivenditori e della popolazione.

Sarebbe, infatti veramente incoerente il mantenere in funzione il mercato nelle ore pomeridiane del sabato per i soli banchi di vendita delle carni e viceversa lasciarlo in funzione la domenica soltanto per le altre categorie.

Naturalmente questo provvedimento, che avrà vigore fino a domenica 29 aprile, non mancherà di provocare un certo malcontento per gli acquirenti: ma con un po' di buona volontà e uno sforzo di memoria, i romani sapranno entrare in questo nuovo ordine di idee.

GLI OPERAI HANNO VINTO

Niente crumiri all'officina gas

Nella mattinata di ieri una delegazione di lavoratori del Gas dell'Officina S. Paolo, si è recata dal comm. Cova, direttore generale dell'Esercizio Romana Gas. I lavoratori, riferendosi al tentativo della Direzione dell'Azienda di immettere nell'Officina una decina di elementi che, attraverso il crumiraggio preventivo, avrebbero dovuto ostacolare le eventuali lotte della categoria, ne hanno chiesta l'immediata estromissione dall'Officina.

Il comm. Cova, che in precedenza aveva giustificato la presenza di tali elementi nell'Officina con uno pseudo concorso indetto dall'Associazione Combustibili, ha dato disposizione per il loro immediato allontanamento.

GRAZIOSO DONO DELLA GIUNTA

Quasi tre milioni per i crumiri dell'ATAC

Con una deliberazione della Commissione Amministratrice dell'ATAC è stato stabilito di dare un premio ai crumiri dello sciopero generale del 1 dicembre scorso. Il prezzo del crumiraggio è stato fissato come segue: doppia giornata più 500 lire pro-capite a quei venduti (adesso si può dire con certezza) che svolsero le mansioni di personale viaggiante e cioè effettuarono un lavoro diverso da quello previsto dalla propria qualifica; doppia giornata a quei venduti che prestarono servizio secondo la loro qualifica.

In tutto l'ing. Valeri, presidente dell'ATAC, per questi suoi servi sciocchi ha stanziato la bella somma di due milioni e 700 mila lire, che graverà sul già dissestato bilancio dell'azienda.

Il Sindaco, l'ing. De Dominicis e l'ing Valeri, hanno, però, poco da fregarsi le mani. Sono stati milioni buttati inutilmente — lo sciopero è riuscito ugualmente — e di essi Sindaco, Assessore e ing. Valeri dovranno rispondere dinanzi al Consiglio Comunale e alla popolazione.

Per il 21 gennaio cento per cento!

In onore di Lenin centinaia di dirigenti e propagandisti di base

Il compagno Pietro Secchia, Vice-segretario generale del PCI, parlerà domenica alle 10 al Teatro Vittoria ai Quadri della Federazione su: « La funzione del Partito nel momento attuale »

Al Teatro Vittoria, tutte le Sezioni anziane e giovanili annuncino il 100 per cento!

La Federazione del P.C.I., per commemorare degnamente il compagno Lenin, Capo del proletariato mondiale, intende lanciare una grande leva di dirigenti e propagandisti leninisti di base.

In tutte le Sezioni verranno organizzati per i giorni 25 e 26 gennaio i « Brevi Corsi Lenin » di orientamento politico - ideologico per capigruppo collettori, attivisti e dirigenti di Sezione.

Ogni sezione dovrà assicurare la organizzazione del corso entro sabato alla Federazione (Commissione Stampa e Propaganda).

PER GLI ILLEGALI FERMI DEGLI ATTACCHINI

"l'Unità„ ha denunciato il Commissario di Prati

I funzionari di P. S. debbono mettersi in testa che essi sono pagati per tutelare e non per infrangere la legge

Il nostro giornale ha deciso di sporgere querela contro il commissario di P. S. dott. Cantasano che l'altra sera, come abbiamo pubblicato nel nostro numero di ieri, ordinò arbitrariamente la rimozione delle copie del supplemento al numero 11 de « l'Unità », affisse sui muri del quartiere di Prati, e l'arresto degli attacchini.

Il dott. Cantasano si è reso, con ciò, responsabile sia di violazione delle disposizioni penali contenute nella legge sulla stampa, a tutela della libertà di stampa, sia di certe altre disposizioni del Codice Penale che proteggono i cittadini dagli abusi dei pubblici funzionari.

Pertanto la tesi che ieri in Questura abbiamo sentito timidamente accennare, a scusa del Cantasano, ci sembra troppo ridicola per poter essere presa in considerazione da qualsiasi giudice. Si tratterebbe niente di meno dell'articolo 113 della legge di P.S. (Testo Unico del 1931) che subordinava a determinate autorizzazioni l'affissione di stampati. Evidentemente la cultura giuridica del dottor (in legge?) Cantasano si è fermata alla legislazione dell'era fascista, ed egli fa mostra di ignorare che quelle disposizioni sono state sostituite ed abrogate dalla Costituzione della Repubblica italiana e dalla legge del 1948 sulla stampa: la quale ultima — crediamo — non sarà stata emanata solo per portare dinanzi ai tribunali le querele contro i giornalisti.

La questione che si pone e per cui il nostro giornale intende battersi questa volta anche in sede giudiziaria, è semplice: si tratta di sapere se l'osservanza della legge costituisce un dovere solo per i privati cittadini, o se lo è anche per il pubblico funzionario e specialmente per quello che, per definizione, è incaricato di farla osservare.

Il provvedimento poliziesco — lo abbiamo già detto e lo ripetiamo — aveva l'unica « giustificazione » nell'impedire alla cittadinanza tutta di venire a conoscenza della denuncia dell'Opposizione contro i responsabili del sanguinoso eccidio di Modena, che ha costato la vita a sei lavoratori!

Staremo a vedere come la nostra magistratura — la quale, com'è noto, rivendica la propria estraneità alle lotte dei partiti e la propria indipendenza dal governo — risolverà il quesito.

IL PRESUNTO ASSASSINO DEL PICCHIO

Sempre più oscuri gli indizi che "accusano„ il Di Tommaso

La sorella dell'ucciso dubita - L'abitudine di un "bisogno„ sul greto sarebbe il movente

La terribile accusa rivolta all'ex guardia giurata Francesco Di Tommaso, sospettato dell'omicidio di Ercole Martini, detto il « Picchio », ha sconvolto l'ex agente il quale nega disperatamente.

In merito alla storia del mandato di cattura, spiccato mentre il Di Tommaso era ancora in prigione per rissa, è noto come la Squadra Mobile avesse fermato insieme ad altri, nel corso dell'istruttoria sul delitto Martini, l'agente comunale, perchè il luogo dove fu trovato il cadavere era lo stesso in cui doveva svolgersi la sorveglianza dell'agente. Poichè non si riusciva a scorgere la responsabilità di nessuno dei fermati, questi furono rimessi in libertà, compreso il Di Tommaso.

Data l'incertezza degli indizi e la complessità del caso, la Mobile si vide costretta poi, a passare tutta la sua voluminosa pratica all'autorità giudiziaria, senza aver risolto nulla. In questo frattempo il Di Tommaso andava in prigione, dopo aver ferito un uomo durante una rissa. Sembra che a questo punto le autorità che conducevano l'inchiesta sul delitto, abbiano cominciato a pensare che se il Di Tommaso era stato capace di sparare contro un uomo, sia pure in una zuffa di osteria, poteva anche essere capace di aver compiuto l'omicidio del « Picchio », visto che era stato già fermato una volta, nel corso delle indagini relative al delitto.

In seguito fu operata in casa dell'ex agente una perquisizione che condusse alla scoperta di una giacca sporca di sangue. Ma secondo la famiglia del Di Tommaso, le macchie di sangue sarebbero dovute alla famosa rissa. Ad ogni modo sembra che questo sia bastato per spiccare il mandato di cattura.

In merito alle ragioni del ritardo con il quale l'agente prese servizio la mattina del delitto, si apprende che il Di Tommaso usava accompagnare in bicicletta la moglie a comprare frutta ai Mercati Generali per rivenderla e arrotondare in tal modo il bilancio familiare.

Anche quella mattina, la guardia fece lo stesso. Poi, dopo aver lasciata la moglie al mercato, si recò, sempre in bicicletta, a firmare, al Colosseo, il registro di presenza. Subito dopo, invece di prendere servizio, egli tornò al mercato, a riprendere la consorte, per riaccompagnarla a casa. Soltanto dopo aver compiuto quest'altro viaggio, il Di Tommaso si recò al suo lavoro a Ponte Palatino, dove, a quanto pare solo allora egli apprese della scoperta, avvenuta poco prima, di un cadavere sotto il vicino Ponte Sublicio.

Non è chiaro come egli abbia avuto il tempo materiale di compiere l'omicidio, durante il brevissimo periodo di tempo intercorso tra la firma del registro e il suo arrivo sul posto per cominciare la sua giornata di lavoro. La sorella del « Picchio », Anna Martini in Franzisci, unica parente rimasta dell'ucciso, ha dichiarato che non le risulta che il Di Tommaso e suo fratello si conoscessero. Ella ha anche aggiunto che ritiene il Di Tommaso innocente e che non se la sente di accusare un padre di otto figli.

Riguardo al movente che avrebbe spinto l'ex guardia al delitto, non risulta esservene alcuno. Il dott. Barranco, della Mobile, ci ha dichiarato che il « Picchio » si recava spesso a fare i suoi bisogni sul greto del Tevere, malgrado le proteste del Di Tommaso, il quale lo avrebbe ucciso per questa ragione.

Il nevischio di ieri alle 14

Verso le ore 14 di ieri, i romani hanno assistito ad un fenomeno insolito nella nostra città. La temperatura è scesa rapidamente di qualche grado e un nevischio leggerissimo, simile ad una polvere bianca, è cominciato a cadere dal cielo plumbeo. Nello stesso tempo si è levato un vento abbastanza forte. Poco dopo il fenomeno cessava e riprendeva a scrosciare la pioggia.

L'Italia chiede un governo di unità democratica

Su questo tema si svolgeranno conversazioni popolari stasera alle ore 19.30 nelle seguenti sezioni romane: Borgo (Baroni); Colonna (Lena); Appio Nuovo (Scarnati); Celio (De Finis); Ostiense (ore 17, Carretto); San Lorenzo (Cavallo); Tuscolano (Fiore); Italia (Masi); Nomentano (Gandolfo); Parioli (Riga); Aurelia (Cortani); Gianicolense (Pietrocola); Ottavia (Tabanella); Trastevere (M. Cambi); Acilia (Antonini); Fiumicino (Clementi); Collina Radio (Cerroni); Ostia Lido (Duranti); Capannelle (B'ce Durazzo); Casalbertone (G. Coppa); Gordiani (Antochia); Quarticciolo (Limiti); San Basilio (Petri); Settecamini (Dozzo); Tiburtino (Corigliano P.); Torpignattara (Secondari). Sabato alla stessa ora: Ponte Milvio (Monferini); Campitelli (Pietrocola); Macao (Vera Boccaro); Massini (F. Coppa); Primavalle (Summa); Trionfale (Masi). Domenica: ore 16, Acqua Acetosa (Fiore); ore 10 Valmelaina (Carbone).

Un ordigno esplosivo sulla Roma-Ostia

Ieri mattina, alcuni operai della STEFER che lavoravano sulla linea ferroviaria Roma-Ostia hanno rinvenuto un ordigno esplosivo deposto sui binari. Tecnici della Direzione d'Artiglieria, chiamati sul posto, hanno rimosso l'ordigno. Sono in corso indagini.

IERI A TARDA SERA DALLA CASSAZIONE

Confermata la condanna degli assassini di Matteotti

L'udienza speciale tenuta ieri dalla II sezione penale della Corte di Cassazione per l'esame del ricorso proposto dagli esecutori materiali del delitto Matteotti contro la sentenza della Corte di Assise speciale che li condannò alla pena dell'ergastolo commutata in 30 anni di reclusione, si è conclusa a tarda sera.

Il P. G. dott. Manzella ha concluso per il rigetto del ricorso ritenendo del tutto infondate le censure mosse alla sentenza.

La Corte Suprema ha deciso in conformità e Dumini, Poveromo e Viola dovranno scontare la loro condanna.

Ricorso in Cassazione del bandito La Marca

La II Sezione Penale della Corte di Cassazione esaminerà oggi un ricorso proposto dal bandito Giuseppe La Marca avverso la sentenza della Corte di Appello di Napoli, che lo condannò a due anni e sei mesi di reclusione per il reato di tentata evasione dal reclusorio di Procida.

Il La Marca con sentenza 13 giugno 1943, del Tribunale Speciale per la Difesa dello Stato, fu condannato alla pena dell'ergastolo per una serie di reati, fra i quali due omicidi. Internato nel carcere di Parma, approfittò di un bombardamento aereo, durante il quale l'edificio carcerario fu colpito, per evadere. Tornato nel suo paese nativo di San Giovanni Vesuviano, costituì una banda armata. Dopo aver compiuto altri numerosi reati, venne di nuovo tratto in arresto e rinchiuso nel reclusorio di Procida. Qui concepì, fin dal primo giorno, il disegno di evadere nuovamente. Riuscì a corrompere i due agenti di custodia Francesco Santomauro e Salvatore Dragone, che gli procurarono una rivoltella ed il mattino del 1. gennaio 1947 tentò audacemente l'evasione. Ma, accorsi il direttore ed alcuni agenti di custodia, il bandito, dopo una violenta colluttazione con i medesimi, fu alla fine ridotto all'impotenza.

Il processo per tentata evasione si concluse dinanzi al Tribunale di Napoli con un'assoluzione per insufficienza di prove, ma la sentenza fu riformata dalla Corte di Appello di Napoli, che assolse i due agenti per insufficienza di prove, e condannò il La Marca a due anni e sei mesi di reclusione.

Un camion contro un tram ieri mattina in V. Ostiense

Otto feriti nello scontro fra due tram - Una polacca travolta da un'automobile

Un violento scontro tra un autocarro dell'Esercito e una vettura tramviaria riservata al personale dell'ATAC si è verificato ieri mattina alle ore 6 sul cavalcavia della linea ferroviaria all'angolo tra la via Ostiense e via Giovanni da Empoli. L'autocarro, guidato dal soldato Giuseppe Giudamassao del 3. Reparto Autieri, ha investito la vettura tramviaria, che in seguito al violento cozzo è uscita completamente dai binari. Fortunatamente, grazie alla perizia del tramviere Fortunato Meloni e ad una buona dose di fortuna, l'incidente non ha avuto gravi conseguenze. Nessuno dei numerosi tramvieri che si trovavano a bordo della vettura è rimasto ferito. L'autiere ha riportato solo lievi contusioni. Il traffico è rimasto interrotto per oltre un'ora.

Due altre vetture tramviarie si sono scontrate verso le 14,30 nei pressi di Ponte Garibaldi. La prima, della linea 28/37, per mancato funzionamento dei freni, andava a cozzare contro l'altra, della linea 23/36. Vivissimo panico tra i viaggiatori. Fortunatamente solo otto feriti leggeri: Maria Tiranno, Edmondo D'Elano, Fausto Fabiani, Giulio Tirincanti, Adele Festa, Oretta Rizzi, Mario Costa e Maria Nardoni. La Nardoni ha 96 anni, ma ha mantenuto la calma meglio dei giovani.

Un'altro grave incidente è avvenuto nella mattinata in Piazza S. Giovanni, dove la polacca Kazimiera Siemivadzka, di 59 anni, abitante in via di Villa Massimo 24, è stata investita da un auto guidata dall'avv. Quirino Andreuzzi. La straniera ha riportato la frattura del naso, l'asportazione di alcuni denti ed altre gravi lesioni in varie parti del corpo. E' stata ricoverata in osservazione all'ospedale San Giovanni.

In questo doloroso incidente c'è una circostanza singolare. L'avv. Andreuzzi, che risiede a Marino, si recava in Tribunale, per discutere una causa relativa ad un investimento accaduto, circa un anno fa, proprio in piazza S. Giovanni.

Un carabiniere e quattro marinai sono rimasti feriti nel ribaltamento di un autocarro militare sulla via Cassia, alle ore 10 di ieri mattina. Il carabiniere è Giuseppe Donadio, i marinai si chiamano: Salvatore Pastore, Liberato Turco, Salvatore Recarolo e Antonio Radice.

Verso le ore 19, infine, un'auto rimasta sconosciuta ha investito in viale Pretoriano il ciclista Raffaele Turella, di 25 anni, cameriere. Il Turella, per effetto dell'urto, andava ad investire tale Otello Borgonboli, di 39 anni, maresciallo dell'Aeronautica. Entrambi venivano trasportati all'ospedale, avendo riportato nell'incidente leggere ferite.

Atroce fine di un bimbo in seguito a infezione tetanica

Alle ore 22,30 dell'altro ieri sera, il dodicenne Franco Carinella, abitante a Soriano nel Cimino, è morto di tetano nel reparto isolamento del Policlinico, dopo un'atroce agonia. Il povero ragazzo era entrato in ospedale 24 ore prima, accompagnato dalla madre Angelica. Quest'ultima aveva dichiarato che il figlio, dieci giorni fa, giocando nei pressi di casa, si ferì con un pezzo di vetro al braccio sinistro. Il medico condotto lo medicò e gli praticò una iniezione antitetanica. Dopo alcuni giorni, accorgendosi che il bambino accusava difficoltà nel deglutire e nel muoversi, la madre decideva di accompagnarlo al Policlinico. Essa non sapeva che erano quelli i primi sintomi del tetano.

Un cacciatore ferito dal proprio fucile

Verso le 13 di ieri, in contrada Corvio, sulla Casilina, l'agricoltore Attilio D'Agostini, mentre si recava a caccia, inciampava e cadeva in malo modo. Dal suo fucile, a causa dell'urto contro il terreno, partiva un colpo che lo feriva gravemente. Il D'Agostino è stato ricoverato in osservazione a S. Giovanni.

Una donna trasformata in una torcia umana

Un raccapricciante incidente si è verificato ieri mattina in via Pietro Verri 15. La quarantenne Maria Scialanda, verso le 7,30, accendeva un fornelletto a spirito per fare il caffè. Poichè la fiamma era troppo debole e minacciava di spegnersi, la donna, molto imprudentemente, vi versava dell'alcool da una bottiglia. Dal fornello si levava una improvvisa fiammata, che incendiava di colpo il contenuto della bottiglia. Il fuoco ustionava le mani della donna, che lasciava cadere la bottiglia. L'alcoool in fiamme si spargeva sul pavimento. In un attimo, il fuoco si appiccava alle vesti e la sventurata si trovava trasformata in una torcia ardente. Ai suoi urli di dolore accorrevano alcuni inquilini dello stabile, uno dei quali, con una coperta, riusciva a soffocare le fiamme.

MA NON SU QUESTE COLONNE

Continuerà la lotta fra Sovrano e Illuminatori

Il Gran Sovrano del Rito di York Astuni Messineo ha scomodato un ufficiale giudiziario per inviarci un solenne « atto dichiaratorio », intimandoci di pubblicare integralmente la lettera che egli stesso ebbe ad inviarci in risposta alla bolla dei Maestri Illuminatori. Poichè la lettera dell'Astuni consta di oltre tre pagine dattiloscritte, non possiamo accontentarlo. Tuttavia possiamo pubblicare, cosa alla quale egli sembra tenere molto, che « l'Ordine del Rito di York è stato riconosciuto giuridicamente con decisione passata già in giudicato, emessa dalla I Sez. del Tribunale di Roma (pres. Lignori, rel. Tamburrino) »

Fatto questo, vogliamo dire al Gran Sovrano che noi siamo convinti che sia nostro sacrosanto diritto criticare e prendere in giro, nei limiti del lecito e del buon gusto, tutti coloro che, in età avanzata, con mogli e figli sulle spalle, continuano a giocare ai Gran Capi e Gran Sovrani, ai Riti con archi e frecce, fasce, tracolle e grembiulini, insegne e protocolli, tre puntini e piramide, bolle di scomunica, simboli magici et similia da asilo infantile.

Ciò sia detto anche per i Maestri Illuminatori, i quali, proprio ieri, ci hanno inviato un'altra « balaustra » (cioè lettera) contro l'Astuni Messineo. Se il Gran Sovrano e i suoi avversari credono di poter trasformare la nostra pagina in una palestra per le loro verbose e ormai noiosissime vertenze, si sbagliano di grosso: gli sfratti che riportiamo in apertura di questa pagina sono per noi molto più seri e gravidi di ben più tragiche conseguenze che la minaccia di un suicidio. Noi consideriamo ormai chiusa la questione e d'ora in poi non prenderemo in considerazione che balaustre di balconi.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

GIOVEDI'

Ferrovieri: Intercellulare ore 18 in Fed.
Sez. Celio: ore 19, Assemblea generale.
Albergo e Mensa - Comp. CDS alle 22 in Fed.
Ospedalieri - Comp. del CDS e del Com. Cell. ore 19 in Fed.

VENERDI'

N.U. COMUNE - 1 comp. alle 17 alla Sezione Monti (Via Frangipane 40).
Servizio d'ordine - I responsabili alle 18 in Federazione.
Abbigliamento e tessili - 1 comp. alle 18,30 in Federazione.
Poligrafico - Comit. Coord. alle 15,30 in Fed.
Bancari - Comp. del CDS e segr. cellule alle 10 in Federazione.
Poligrafici - Intercellulare. Comp. del Com. Cell., C.I., O.D.S., alle 18,30.

Convocazione Italia - URSS

Questa sera alle 18 i responsabili dei seguenti circoli per urgentissime comunicazioni: Campitelli, Esquilino, Prati, Italia, P. Milvio, Salario, Valmelaina, Celio, Appio, M. Mario, Trionfale, Torpignattara.

PICCOLA CRONACA

OGGI GIOVEDI' 19 GENNAIO: S. Bassano. Il sole si leva alle 7,57 e tramonta alle 17.10. Durata del giorno ore 9.11. —

BOLLETTINO DEMOGRAFICO - Nati: maschi 35, femmine 42; nati morti 10. Morti: maschi 34, femmine 23. Matrimoni 50.

BOLLETTINO METEOROLOGICO - Temperatura Roma Centro 5-8,9; Roma-Ciampino: 4,5-10,5. La città più fredda è stata Torino con 0,2-5. Si prevedono precipitazioni, in quasi tutta Italia a carattere nevoso sulle Alpi e sugli Appennini. Da questa sera qualche schiarita. Temperatura in leggera diminuzione.

FILM VISIBILI - « Tamara » al Manzoni; « Monsieur Verdoux » al Principe; « Stanotte sorgerà il sole » all'Ambasciatori. Moderatissimo; « Il grande campione » all'Astra; « La donna del bandito » all'Ansonia; « Il mulino del Po » all'Italia; « Destino e Manahattan » al Novocine.

« IL MIO VIAGGIO IN U.R.S.S. » - Questa sera in piazza Lovatelli 36, il prof. Ranuccio Bianchi-Bandinelli parlerà su: « Il mio viaggio a Mosca ». Oggi alle 17 nella sede del CRAL dell'ATAC (Via S. Croce in Gerusalemme, 24) la dott.ssa M. Teresa Gallo, redattrice-capo della rivista Italia-Urss parlerà su: « Il mio viaggio nell'URSS ». Tutti possono intervenire.

CRONACA PARLATA - La cronaca parlata che si svolgerà sabato alle 18 all'Ass. Stampa per iniziativa del Sindacato Cronisti, sarà imperniata sulla rievocazione della prima rappresentazione della « Tosca » avvenuta cinquanta anni fa.

CULLA - La casa del compagno Giuseppe Tosti è stata allietata dalla nascita del piccolo Danilo. Al compagno Tosti e alla compagna Teresa gli auguri dei compagni del Celio e de « l'Unità ».

NOZZE D'ARGENTO - Il compagno Francesco Pieri e la compagna Maria Capponi festeggiano oggi le loro nozze d'argento. Auguri vivissimi da parte dei compagni del Celio e de « l'Unità ».

SMARRIMENTO - La signorina Anna Sechi ha smarrito ieri sull'EP i documenti. Chi li avesse ritrovati è pregato di portarli all'interessata (Largo degli Osci, Albergo Trieste) o alla nostra Segreteria.

CERCASI LAVORO - Un compagno cerca lavoro da tipografo. Indirizzare le offerte alla nostra segreteria.

CONVOCAZIONE U.D.I.

I C.D. dei circoli UDI di Campitelli e Colonna oggi alle 16 nella sede di Ponte Parione. I C.D. dei circoli di Portonaccio, Tiburtino III, Ponte Mammolo, S. Basilio e Settecamini alle 15.30 a Pietralata.

ASSEMBLEE A.N.P.I.

Tutti i partigiani e patrioti dei rioni Ponte, Trevi, Colonna e Campitelli debbono trovarsi domani alle 19.30 nei locali della sezione in via Banco di S. Spirito 42 per la elezione dei delegati al III congresso dell'ANPI Provinciale.

Patrioti e partigiani alla Sez. Flaminio e Ponte Milvio, oggi ore 20 a lungotevere Flaminio 47.

RIUNIONI SINDACALI

Edili - Com. Dir., oggi ore 19, in sede.
Edili - Comm. Int. Cantieri Vaselli, Zona San Paolo, Tuscolana, Appio, oggi ore 18 al Sindacato (Via Torino n. 4).
Farmacisti - Com. Dir., Comm. Int. e Collettor, domani, ore 17.30 in v. Andrea Doria 64.
Metallurgici - Un membro per ogni Comm. Int. di tutte le aziende, passare nell'a serata di oggi alla sede del Sindacato.

CONCORSO PER RAGIONIERI - E' stato indetto un concorso pubblico per esami ad 87 posti di V. Ragioniere in prova (gruppo B) nell'Amministrazione Civile dell'Interno. Le domande, corredate dei documenti, debbono essere presentate entro il 6 marzo alla Prefettura.

Teatri - Cinema - Radio

TEATRO PIRANDELLO - Con la partecipazione di valorosi attori, stasera alle 21, al Teatro Pirandello (V. Acquasparta-P.za Zanardelli) si terrà la prima di « Profonde sono le radici » di Gow e D'Usseau. Prezzo unico L. 200.

AL QUATTRO FONTANE - La rivista « Grida la folla », che tanto successo sta riportando al Quattro Fontane si replica soltanto fino a domenica, nei due nuovi spettacoli quotidiani, a prezzi eccezionalmente popolari. Da oggi un nuovo « cocktail » di attrazioni e di danze. Prenotazioni al 450.119 ed al 684-316.

TEATRI

ARTI: ore 21: comp. Scelzo, Pani, Porelli: « La Presidentessa » — **AULA MAGNA:** ore 17.30: Concerto del pianista Tony Lenzi — **ELISEO:** ore 17: comp. De Filippo: « Napoli milionaria » — **OPERA:** ore 21: « Bohème » — **PIRANDELLO:** ore 21: comp. Maschercre: « Profonde sono le radici » — **QUATTRO FONTANE:** ore 17 e 21: comp. Becco Giallo: « Grida la folla » — **QUIRINO:** ore 17: Concerto Arnaldi — **VALLE:** ore 21: comp. Nino Taranto: « Appuntamento in palcoscenico ».

VARIETA'

ALHAMBRA: La strega rossa e comp. Marotta — **ALTIERI:** Lolita e riv. — **AMBRA:** Abbandonata in viaggio di nozze e riv. — **LA FENICE:** L'uomo dei miei sogni e riv. — **LAMARMORA:** Torna a Napoli — **MANZONI:** Tamara figlia della steppa e comp. Dario Pino — **NUOVO:** Il mio corpo ti scalderà e riv. — **PRINCIPE:** Monsieur Verdoux e riv. — **VOLTURNO:** Simbad il marinaio e riv.

CINEMA

A.B.C.: Molti sogni per le strade — **Acquario:** Il valzer dell'imperatore — **Adriacine:** Il buon samaritano — **Adriano:** Mademoiselle Du Barry — **Alba:** Lo strano Mr. Jones — **Alcyone:** Simbad il marinaio — **Ambasciatori:** Stanotte sorgerà il sole — **Apollo:** L'eroica legione — **Appio:** Crepi l'astrologo — **Arcobaleno:** « No minor vices » — **Arenula:** Hotel Mocambo — **Astoria:** Crepi l'astrologo — **Astra:** Il grande campione — **Atlante:** Gianni e Pinotto reclute — **Attualità:** Vecchia California — **Augustus:** Il valzer dell'imperatore — **Aurora:** La vita intima di Marcantonio e Cleopatra — **Ausonia:** La donna del bandito — **Barberini:** Mademoiselle Du Barry — **Bologna:** Al di là dell'orizzonte — **Brancaccio:** Fiori nella polvere — **Capitol:** La fonte meravigliosa — **Capranica:** Il lupo della Sila — **Centocelle:** Vagabondo della foresta — **Centrale:** La legge del cuore — **Cine-Star:** Marechiaro — **Clodio:** Non mi svegliare — **Cola di Rienzo:** La signora in ermellino — **Colonna:** Capitan Furia — **Colosseo:** Muraglia di tenebre — **Corso:** La fonte meravigliosa — **Cristallo:** Giovanna D'Arco — **Delle Maschere:** Spettacolo teatrale — **Delle Provincie:** Codice d'onore — **Delle Vittorie:** Così sono le donne — **Del Vascello:** Destinazione Tokio — **Diana:** I briganti — **Doria:** Addio all'esercito — **Eden:** La voce magica — **Esquilino:** Anime in delirio — **Europa:** Il lupo della Sila — **Excelsior:** Disonorata — **Farnese:** Totò le Mokò — **Fiamma:** Notti argentine — **Flaminio:** Kismet — **Fogliano:** Il grido della terra — **Folgore:** Passaggio per Suez — **Fontana:** Una pallottola per Roy — **Fontana di Trevi:** Fiori nella polvere — **Galleria:** Freccia nera — **Giulio Cesare:** La rosa di Bagdad — **Golden:** Torbida passione — **Imperiale:** Incantesimo dei mari del Sud (10,30 cattimeridiane) — **Induno:** Sposa contro assegno — **Iris:** Sfida a Baltimora — **Italia:** Il mulino del Po — **Massimo:** La mano della morta — **Mazzini:** I sacrificati — Notti argentine — **Metropolitan:** Notti argentine — **Moderno:** Incantesimo dei mari del Sud — **Modernissimo:** Sala A: Stanotte sorgerà il sole; Sala B: La signora in ermellino — **Novocine:** Destino ex Manahattan — **Odeon:** Giovanna D'Arco — **Odescalchi:** Riso amaro — **Olympia:** Al diavolo la celebrità — **Orfeo:** La prima notte in tre — **Ottaviano:** Le donne erano sole — **Palazzo:** Capitano di Castiglia — **Palazzo Sistina:** Le ragazze di Harwey — **Palestrina:** Così sono le donne — **Parioli:** La bella imprudente — **Planetario:** E' accaduto in Europa — **Plaza:** 60 lettere d'amore — **Prati:** Fulmine a ciel sereno — **Prenestc:** Campane a martello — **Quadraro:** Pensilvania — **Quirinetta:** « The Rokeed way » (17, 19.15, 21.45) — **Reale:** Johnny Belinda — **Rex:** Amore maledetto — **Rivoli:** « Suprema decisione » (16, 18.30, 21.45) — **Roma:** Arca di Noè - Torbide acque — **Rubino:** Il richiamo del nord — **Salario:** La valle dei forti — **Sala Umberto:** Vacanze pericolose — **Salone Margherita:** Al diavolo la celebrità — **Savoia:** Fiori nella polvere — **Smeraldo:** I sacrificati — **Splendore:** Totò cerca casa — **Stadium:** I briganti — **Supercinema:** Mademoiselle Du Barry — **Tirreno:** Il valzer dell'imperatore — **Trianon:** Arco di trionfo — **Trieste:** Alibi di Satana — **Tuscolo:** Amarti è la mia dannazione — **Ventun Aprile:** Il giardino di Allah — **Verbano:** Donne e veleni — **Vittoria:** Torna a Napoli — **Vittoria Ciampino:** Rose tragiche.

RADIO

RETE ROSSA - Ore 12.25: Ritmi — 13.21: L'autore della settimana — 13.26: Orch. Donadio — 14: Orch. Seguriai — 14.30: Fonte viva — 17: Pomeriggio musicale — 18: Orchestra Zeme — 18.50: « Orgoglio e pregiudizio » di J. Austen, 2. puntata — 19.40: Jazz — 21.03: « Norma » di V. Bellini.

RETE AZZURRA - Ore 13.26: Orch. Cetra — 20.33: Orch. Seguriai — 21.15: « Il Generale Federico », farsa.

Osservatorio

« I nostri uomini non sono più uomini », proclama una scrittrice americana: « Dateci degli uomini aggressivi, la cui autentica virilità ci permetta di cullarci nella nostra vera femminilità... ». Ma al disperato desiderio d'amore della donna come rispondono?

Leggete questa analisi spregiudicata in « Selezione » di gennaio, insieme agli altri avvincenti 28 articoli del fascicolo.

L'annuncio pubblicitario, apparso ieri su un giornale, recava il seguente titolo: « Quello che non funziona nell'uomo americano ».

In cambio degli aiuti UNRRA, Erp, Ausa, ecc. potremmo offrire pezzi di ricambio a prezzi di vera occasione.

CAPRANICA - EUROPA
Successo sensazionale del film LUX
IL LUPO DELLA SILA
con Silvana MANGANO ed Amedeo NAZZARI

STASERA ALLE ORE 21,45 GRAN GALA„ AL RIVOLI
CLARK GABLE · WALTER PIDGEON
VAN JOHNSON · BRIAN DONLEVY
SUPREMA DECISIONE
Diretto da SAM WOOD Metro Goldwyn Mayer
DOMANI "PRIMA„

Imminente al FIAMMA

Imminente al Cinema
ADRIANO - METROPOLITAN
BARBERINI - SUPERCINEMA

GRANDE SUCCESSO all' IMPERIALE e MODERNO

Un film LUX — Totò — L'IMPERATORE DI CAPRI — Regia di L. COMENCINI

GRANDE FIERA DEL BIANCO da
FLORA
Via Cola di Rienzo dal 277 al 289 (angolo Via Silla)
CORREDI DA SPOSA E DA CASA
PREZZI MERAVIGLIOSI